

Carissime sorelle,
venerdì 31 gennaio 2025, solennità di San Giovanni Bosco, il Signore ha chiamato a Sé, dalla Comunità di Clusone "Maria Ausiliatrice", la nostra carissima sorella

Suor Geltrude (Dina) LOMBONI

Nata a Mornico al Serio (BG) il 26 luglio 1940
Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 5 agosto 1960
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



In una intervista per il Giornalino ispettoriale, suor Dina -come usualmente veniva chiamata- così si era espressa riguardo alla sua lettera mortuaria: *Nacque - visse - morì... AMEN!* Ora ci perdonerà se diremo qualche parola in più anche perché è un modo di dar lode al Signore, obiettivo che ha animato tutta la sua lunga vita: *Sebbene abbia deciso in giovane età di entrare tra le FMA, non ebbi mai alcun rimpianto, per questo esclamo: L'anima mia magnifica il Signore, per i molti, densi e fecondi anni di 'fedeltà'.*

Nacque in una famiglia di cultura contadina che il Signore aveva benedetto con la nascita di sei figli di cui Dina era la penultima; all'età di 14 anni, insieme ad altre ragazze del paese che cercavano lavoro, si era recata ad Alassio "Villa Piaggio" dove ebbe una occupazione in aiuto ai lavori domestici. Più tardi passò a Voltri-Genova, in una nostra casa che ospitava orfani della *gente di mare*.

Qui maturò la sua decisione per la vita consacrata salesiana. Quando comunicò la sua intenzione ai familiari, la mamma si oppose poiché avrebbe desiderato che Dina imparasse prima un mestiere e raggiungesse la maggiore età, che a quei tempi era al compimento del 21° anno.

Nel luglio 1957, a soli 17 anni, iniziò il percorso formativo a Genova; nell'agosto 1958 passò al Noviziato di Montoggio (GE) e, poiché l'anno successivo il noviziato si unificò con quello dell'Emilia, nell'agosto 1960 fece la prima Professione a Lugagnano d'Arda (PC).

Dopo la Professione per un decennio svolse l'ufficio di guardarobiera in diverse case: Genova "Maria Ausiliatrice" e Genova "Pegli"; negli anni 1963-'70 a La Spezia si preparò nel contempo per acquisire il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio.

Successivamente per circa quarant'anni fu Educatrice nella Scuola Materna prima ad Arma di Taggi, poi a Genova "Maria Ausiliatrice" e infine a Milano-Via Bonvesin, dove per tre anni fu anche Portinaia; dal 2013 al 2020 fu a Melzo in aiuto in portineria e nella Scuola dell'Infanzia. Nel 2020, a motivo del declino delle forze fisiche e cognitive, si rese necessario il trasferimento nella Casa di Riposo a Clusone.

Alla notizia del suo decesso, tante persone, soprattutto mamme, si sono rese presenti per esprimere il loro cordoglio e la riconoscenza: *Per noi è stata una grande maestra e una grande amica; per me un supporto forte in anni faticosi con tre bimbi piccoli e il lavoro. Abbiamo avuto un po' di invidia nei tuoi confronti: non alzavi mai la voce, con un gesto ottenevi l'obbedienza di una trentina di bambini; con te non facevano mai capricci*

Suor Dina ha saputo essere una educatrice 'di qualità': ha svolto la sua missione con passione e senso di responsabilità; diceva che i bambini erano *la luce dei suoi occhi*. Donna responsabile e preparata per la missione educativa, amava essere aggiornata e per questo partecipava a tutti i corsi di formazione che le venivano proposti. Donna di relazione e dal tratto gentile e socievole, esprimeva la sua accoglienza verso tutti sorridendo. Amava la Comunità per la quale pregava chiedendo la luce per fare insieme *quello che a Lui piace, con più coerenza...e meno pettegolezzi*. Ad una consorella che le manifestava la sua irritazione per un piccolo contrasto ripeteva: *Lascia perdere, facciamo tutto per Lui... non fermarti alla persona: Dio è tutto per noi!*

Era solita ripetere quanto era fonte della sua ispirazione: "L'educazione è questione di cuore", "Fai con libertà tutto ciò che ti chiede la carità".

Abbiamo tanta riconoscenza verso questa sorella che ora presentiamo al Signore perché l'accoglia della sua Dimora di Luce e di Gioia. A lei chiediamo di continuare ad intercedere per le persone che ha amato e l'hanno amata: i suoi cari che ha sempre portato in cuore, i bambini e le loro famiglie, le collaboratrici che l'hanno assistita con amore; soprattutto le chiediamo di ottenerci tante e sante vocazioni.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman